



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

FIUGGI VIVA
ASSOCIAZIONE POLITICO CULTURALE PER FIUGGI

TITOLO I DENOMINAZIONE, SEDE, SIMBOLO, DURATA

Art. 1 DENOMINAZIONE

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile è costituita l'associazione socio/politico/culturale, che assume la denominazione di "FIUGGI VIVA - Associazione Politico Culturale per Fiuggi".

Coerentemente con lo spirito elettorale creatosi nelle elezioni comunali del giugno 2018, l'associazione si rifà al proprio principio ispiratore: Definire una visione ampia, ambiziosa e all'altezza dei propri sogni deve essere una priorità per la nostra Città; siamo chiamati a sostenere ed attuare un percorso di reale cambiamento caratterizzato da trasparenza, rinnovamento e partecipazione attiva dei cittadini per giungere ad una gestione consapevole delle risorse della comunità finalizzata a tutelarne la vocazione turistica e la qualità della vita.

Art. 2 SIMBOLO E SEDE

L'Associazione ha sede legale a Fiuggi (Fr) in **VIA VALLICELLE N. 78**
L'eventuale variazione della sede legale potrà essere determinata con votazione dell'Assemblea dei Soci a maggioranza semplice, senza che ciò richieda formale variazione del presente Statuto.

L'associazione adotta come proprio simbolo il logo formato da un cerchio in cui è inserito il nome FIUGGI VIVA su due righe. Nel cerchio le due scritte a carattere maiuscolo, sono entrambe in bianco su fondo color azzurro. Nella parte superiore la parola FIUGGI (la più piccola) è scritta con font Futura e allineata orizzontalmente. Sotto - nella parte inferiore del cerchio - la parola VIVA (la più grande) è scritta con font UNIVERS e disposta con lettere in posizione sfalzata tra loro in crescendo, muovendosi dal bordo destro del cerchio.

ART. 3 DURATA

La durata dell'Associazione è ventennale, con scadenza fissata al 31-12-2038 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

TITOLO II OGGETTO, SCOPI, ATTIVITÀ

Art.4 FINALITÀ

L'Associazione "Fiuggi Viva" è una libera associazione di persone, apartitica e senza scopo di lucro, regolata a norma delle leggi vigenti in materia di associazioni private ed enti non commerciali, nonché dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti adottati dagli organi e secondo le modalità previste dallo Statuto.

E' finalizzata a promuovere lo sviluppo della comunità locale e a diffondere la i) cultura della politica come "servizio", ponendo al primo posto l'interesse della comunità; ii) la cultura della partecipazione della persona come punto di forza dell'azione amministrativa, considerando la politica impegno gratuito di uomini e donne per la costruzione democratica e partecipata del bene comune; iii) la cultura civica, intesa come presenza democratica competente circa la vita amministrativa della città, attraverso la conoscenza, l'approfondimento e la discussione dei temi politico-amministrativi centrali per la qualità della vita del Comune di Fiuggi e degli altri Comuni dell'Alta Ciociaria.

Si propone di promuovere e gestire un movimento di opinione ed attività tendenti allo sviluppo umano, economico, sociale e turistico della comunità Fiuggina, anche attraverso l'impegno nelle istituzioni



comunali del suo territorio, nel quadro delle realtà provinciale, regionale e nazionale. Ciò intrattenendo rapporti sulla base del reciproco riconoscimento con partiti politici, organizzazioni sindacali e di categoria, associazioni ed enti istituzionali, anche partecipando con proprie liste di candidati alle elezioni amministrative comunali, provinciali e regionali.

L'Associazione "Fiuggi Viva" ha tra i propri valori fondanti: la Trasparenza, intesa come chiarezza ed esplicitazione delle proprie azioni, trovando nell'ascolto e nel confronto i propri metodi di azione; la volontà di affermare la logica della condivisione, della gestione partecipata della cosa pubblica e dell'interesse comune, frapponendosi a quella dell'affarismo di tipo consociativo e familistico; lo sviluppo autonomo (inteso come crescita qualitativa di territori e comunità) sostenibile sul piano sociale ed ambientale e rispettoso delle tradizioni e dei modi di vita, dei luoghi.

Fonda la sua esistenza sul confronto relazionale fra le/gli aderenti, sui rapporti di reciprocità, sulla gratuità dell'impegno individuale e collettivo, sul protagonismo diffuso e responsabile assunto come riferimento di modelli organizzativi ispirati al rispetto della pluralità e della molteplicità.

L'associazione si propone di perseguire i seguenti scopi:

- a) Intende essere il luogo in cui elaborare e realizzare un laboratorio di idee, progetti, studi e programmi diretti al compimento di iniziative a carattere culturale, volte all'analisi dell'evoluzione della società e delle strutture economiche ed ambientali, al fine di compararle alla dimensione territoriale entro cui l'associazione opera.
- b) Radicarsi nel territorio, sviluppando una quotidiana attività di controllo, elaborazione e proposta nella società e nelle istituzioni;
- c) Essere movimento di diritti e solidarietà, volto a rimuovere le cause dell'ingiustizia sociale, promuovendo politiche della sicurezza e dell'integrazione, contro posizioni autoritarie ed egoistiche;
- d) Presentare attività che possano far crescere la sensibilità sui principali problemi della vita locale e del territorio, al fine di promuovere un più qualificato confronto tra tutti coloro che sono interessati ad obiettivi di innovazione e progresso;
- e) Promuovere attività di carattere culturale che possano contribuire a creare condizioni ed occasioni per lo sviluppo civico economico e sociale del territorio.

L'associazione può altresì promuovere ogni altra iniziativa e attività, anche non rientrante nei settori di cui ai punti precedenti, purché persegua scopi di utilità sociale.

Art. 5 ATTIVITÀ

Per il perseguimento dei suddetti scopi l'associazione potrà:

- ricercare, mantenere e strutturare relazioni con istituzioni, partiti politici, movimenti e altre parti sociali al fine di promuovere i propri valori ed obiettivi;
- predisporre strumenti finalizzati ad una valutazione comune delle priorità sociali, con l'obiettivo di proporre ed attuare gli interventi più opportuni per incidere sulle decisioni della Pubblica Amministrazione;
- organizzare lezioni, laboratori o iniziative didattiche, indagini sociologiche, convegni, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali e intrattenimenti musicali, iniziative culturali speciali, itinerari e gite sul territorio e altri momenti pubblici di informazione, diffusione, sensibilizzazione e formazione sui temi oggetto delle proprie finalità;
- Pubblicare siti internet, riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video;
- Promuovere attività di antimafia sociale; attività inerenti l'affermazione della legalità democratica e di lotta alle dipendenze (ad esempio da alcool droghe e gioco patologico);
- organizzare servizi volontari di assistenza e di supporto alle strutture (sociali e socio-assistenziali; ambientale; di protezione civile; etc.) esistenti ed operanti sul territorio comunale;



- organizzare incontri tra soci in occasione di festività, ricorrenze ed altro ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'Associazione;
- eseguire attività di raccolta fondi da destinare a scopi umanitari;
- partecipare ad altri circoli o associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti o associazioni con scopi sociali ed umanitari;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o in comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici e privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi;
- promuovere l'organizzazione di corsi di formazione, qualificazione e convegni, seminari e incontri di approfondimento;
- attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono.

TITOLO III CATEGORIE DI SOCI, AMMISSIONE, ESCLUSIONE, RECESSO DEL SOCIO E DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Art. 6 SOCI

L'associazione "FIUGGI VIVA Associazione Politico Culturale per Fiuggi" si propone come una realtà concreta nella quale tutti coloro che ne condividono lo stile gli scopi e l'ispirazione, possono dare un contributo al compimento delle finalità istituzionali.

I soci si dividono nelle seguenti distinte categorie:

Soci Fondatori: sono coloro che hanno costituito legalmente l'associazione. Sono tenuti al pagamento della quota sociale di cui all'art.7 del presente Statuto.

Soci Ordinari: sono coloro che vogliono partecipare e collaborare alla realizzazione degli scopi statutari ed alle attività promosse dall'associazione. Sono tenuti al pagamento della quota sociale di cui all'art.7 del presente Statuto.

Soci onorari: sono coloro i quali contribuiscano con titoli di particolare rilievo e prestigio a favorire lo sviluppo dell'Associazione ricercati nelle persone di spicco del mondo della cultura, della comunicazione, e delle professioni, che operano ad elevati standard professionali. La nomina a socio onorario può essere proposta da qualsiasi socio e deve essere approvata dal Consiglio Direttivo in carica.

Possono far parte dell'associazione le persone fisiche e le persone giuridiche che per la loro attività di lavoro, di studio o per interesse vogliono partecipare all'attività dell'associazione stessa.

Art. 7 MODALITÀ DI ISCRIZIONE DEI SOCI E QUOTA ASSOCIATIVA

Possono essere ammessi alla qualifica di socio tutte le persone di indubbi valore etico che presentino domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo, con l'osservanza delle seguenti modalità:

- 1) indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza e numero di un documento di identità;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni degli organi sociali;
- 3) pagare la quota sociale.

La presentazione della domanda di ammissione, potrà avvenire dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, dà diritto a ricevere la tessera sociale. È compito del Consiglio Direttivo ratificare tale ammissione entro 30 giorni.



L'ammissione a Socio sarà esecutiva a tutti gli effetti solo a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio Direttivo e del pagamento della quota associativa annuale stabilita in euro 30,00 € (trenta/00) per i soci fondatori e 10,00 € (dieci/00) per i soci ordinari .

ART. 8 ESCLUSIONE DEI SOCI

Il Consiglio direttivo può deliberare a maggioranza assoluta l'esclusione dei soci, dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato, per i seguenti motivi:

- a) qualora non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni od alle disposizioni prese dagli organi sociali;
- b) qualora abbiano dimostrato un perdurante o prolungato disinteresse verso le finalità associative o verso le attività sociali organizzate o promosse dall'associazione.
- c) qualora, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione, ovvero rechino fastidio agli altri soci con un comportamento maleducato e generalmente poco rispettoso della convivenza sociale.
- d) In ogni caso il socio sarà personalmente responsabile, sia penalmente che civilmente, di ogni danno causato alle attrezzature dell'associazione e ad ogni altro socio.

ART. 9 RECESSO DEI SOCI

I Soci fondatori hanno diritto di recedere con effetto dalla fine dell'anno sociale mediante presentazione di dimissioni scritte al Consiglio Direttivo, non più tardi di tre mesi anteriori alla fine dell'anno sociale stesso. Le dimissioni non esonerano l'associato dagli obblighi assunti, a norma di statuto, per l'anno sociale in corso.

I Soci possono con un mese di preavviso, recedere dall'associazione, mediante presentazione di dimissioni scritte al Consiglio Direttivo, fermo restando l'adempimento delle obbligazioni già assunte.

ART. 10 PARTECIPAZIONE DEI SOCI ALLA VITA SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE E VERSAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Tutti i soci possono partecipare alle assemblee e devono corrispondere il contributo sociale annuale, nella misura che verrà determinata dal consiglio direttivo. Tale versamento dovrà essere rinnovato annualmente; in caso di mancato rinnovo di tale versamento entro i termini stabiliti dal consiglio, il socio decadrà automaticamente.

TITOLO IV ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE, CONVOCAZIONE, QUORUM

ART. 11 GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione

- L' Assemblée dei Soci;
- Il Consiglio direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Tesoriere;
- Il Gruppo Consiliare.

ART 12 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci è il momento fondamentale dell'associazione, ed è composta da tutti i soci.

E' convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/3 degli associati.

L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente dell'associazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da il più anziano dei soci presenti.



In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti con diritto di voto; in seconda convocazione essa è validamente costituita con la presenza dei 2/3 dei soci fondatori e delibera con la maggioranza di almeno 2/3 dei voti espressi.

L'assemblea straordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti con diritto di voto; in seconda convocazione essa è validamente costituita con la presenza dei 2/3 dei soci fondatori e delibera con la maggioranza di almeno 2/3 dei voti espressi. La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede, o a mezzo fax ai soci almeno 15 giorni prima della data della convocazione.

Compiti dell'assemblea dei soci:

- Eleggere il consiglio direttivo con le modalità di cui al Regolamento.
- Approvare il bilancio consuntivo e preventivo.
- Approvare il regolamento interno.
- Valutare le proposte dei soci e deciderne operativamente la realizzazione.
- Deliberare sulle modifiche dello statuto.
- Deliberare sullo scioglimento dell'associazione.

Le elezioni delle cariche sociali si svolgono ogni 3 anni. Le elezioni devono essere indette con almeno 30 giorni di preavviso.

Il Presidente o il Vice Presidente del Consiglio Direttivo dovranno redigere e sottoscrivere ad ogni seduta il verbale dell'assemblea dei soci.

Tutti i soci godono del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, hanno diritto di voto e se maggiorenni del diritto di elettorato passivo unicamente dopo un anno anni di ininterrotta e regolare iscrizione e partecipazione all'attività dell'associazione.

ART. 13 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da 15 (quindici) soci, di cui non meno del 40% soci fondatori. Per la prima volta la determinazione del numero dei membri, la loro nomina e la durata vengono effettuate nell'atto costitutivo.

Il consiglio direttivo dura in carica 3 anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il consiglio direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria convocata per la rielezione.

Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di un terzo, l'intero consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. Il consiglio direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria. In particolare il consiglio:

- a) elegge il presidente;
- b) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- c) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- d) delibera sull'ammissione ed esclusione dei soci;
- e) decide sull'attività e le iniziative dell'associazione e sulla sua collaborazione con i terzi;
- f) approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci sostenitori;
- g) stabilisce i regolamenti per il funzionamento dei servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità.
- h) Nomina nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.



Esso si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del Presidente o di almeno 1/3 un terzo dei Consiglieri, e comunque non meno di una volta ogni tre mesi.

Le deliberazioni del consiglio direttivo sono prese a maggioranza di voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità di voti quello del Presidente vale doppio. Le deliberazioni del consiglio sono valide se alla riunione prende parte almeno metà dei consiglieri.

La firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al Presidente.

ART.14 IL PRESIDENTE

Il presidente dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Per la prima volta la determinazione della nomina e la durata vengono effettuate nell'atto costitutivo.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e ad esso spetta:

- esercitare tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale dell'Associazione;
- sovrintendere all'attuazione del programma;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo, fissando l'ordine del giorno dirigendone i lavori;
- agire e resistere davanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

ART.15 IL VICE PRESIDENTE

Il Vice presidente rappresenta l'Associazione in tutti i casi di assenza o impedimento del Presidente, tranne che in giudizio.

ART.16 IL TESORIERE

Al Tesoriere compete la gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, la tenuta dei libri sociali e contabili e la predisposizione delle bozze di bilancio preventivo e consuntivo da proporre annualmente al Consiglio.

ART. 17 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo potrà attribuire congiuntamente al Presidente e al Tesoriere i seguenti poteri:

- aprire e chiudere conti correnti bancari e/o postali presso qualsiasi ufficio, banca o istituto di credito;
- emettere assegni bancari e postali e disporre bonifici nei limiti delle disponibilità dell'Associazione, effettuare versamenti, girare assegni ed effettuare qualsiasi operazione finanziaria necessaria o utile per il raggiungimento degli scopi statutari, eccezion fatta per la richiesta di finanziamenti di qualsiasi tipo, per i quali è necessaria l'autorizzazione del Consiglio Direttivo;
- firmare contratti che impegnino l'Associazione entro e non oltre i limiti del bilancio preventivo approvato.

ART.18 IL GRUPPO CONSILIARE

Il Gruppo Consiliare rappresenta la Fiuggi Viva all'interno delle sedi istituzionali, all'esito delle competizioni elettorali alle quali l'associazione delibererà di partecipare.

Nel rispetto del programma elettorale elaborato in occasione delle scadenze elettorali, il Gruppo Consiliare si fa portavoce dello stesso nel Consiglio Comunale.

I membri del Gruppo Consiliare partecipano al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, al fine di aggiornare l'associazione sull'attività consiliare e recepire le istanze della stessa.



TITOLO V PATRIMONIO

ART.19 IL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Art.16 Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili che diventeranno proprietà dell'associazione
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- eventuali erogazioni donazioni o lasciati.

ART. 20 LE ENTRATE

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- quote sociali
- utile derivante dalle iniziative dell'associazione stessa
- versamenti volontari degli associati
- contributi di pubbliche amministrazioni, enti o comitati locali, istituti di credito o altri enti in genere
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale

TITOLO VI ESTINZIONE

ART.21 ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si estingue se lo scopo della stessa diviene impossibile o il patrimonio diventa insufficiente e, in generale, quando ricorrano le cause di estinzione previste dal codice civile.

TITOLO VII CONTROVERSIE E LEGGE APPLICABILE

Art.22 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Frosinone.

Art. 23 Norme Applicabili

Al fine di disciplinare quanto non sia previsto dal presente statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia associazioni senza fine di lucro.

TITOLO VX NORME TRANSITORIE

Art. 24 Norme transitorie

Dal momento della sottoscrizione del presente statuto sino alla convocazione della prima assemblea dei soci - da indire immediatamente dopo la chiusura della fase del primo tesseramento e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2019 - le cariche sociali, il numero di membri del Consiglio Direttivo, la loro nomina e la durata corrisponderanno a quelle riportate nell'atto costitutivo.

Fiuggi, 15.12.2018

Letto firmato e sottoscritto